Scheda di sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH – Regolamento (UE) 2020/878

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione:	VOLTAIKA
Codice articolo:	E0002046-E0002047-E0002006

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo:	Pittura riflettente

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale	MATCO S.R.L.
Indirizzo	Via Quadrelli 69
Località e stato	37055 Ronco all'Adige VR – Italy
	Tel. 045.6608111
	Fax 045.6608177
Email della persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza:	info@matcosrl.com
Fornitore	MATCO S.R.L.

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi ai Centri Antiveleni (CAV) :

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo Tel. 800.88.33.00

CAV Centro antiveleni Veneto – Verona Tel. 800.011.858

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi	non applicabile
Avvertenze	non applicabile
Indicazioni di pericolo	non applicabile
Consigli di prudenza	**P102** Tenere fuori dalla portata dei bambini. **P260** Non respirare i gas/i vapori/gli aerosol. **P262** Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. **P391** Raccogliere il materiale fuoriuscito. **EUH208** Contiene 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1). Può provocare reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB:

-PBT: non applicabile

-vPvB : non applicabile

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscele

Contiene Conservante/Biocida: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1). Può provocare reazione allergica.

Sostanze pericolose	Classificazione 1272/2008 (CLP)	X=Conc %
CAS: 55965-84-9 Numeri CE: 611-341-5 Numero indice: 613-167-00-5	Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 2, H310; Acute Tox. 2, H330; Skin Corr. 1C, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400 (M=100); Aquatic Chronic 1, H410 (M=100); Skin Sens. 1A, H317, EUH071 Limiti di concentrazione specifici: Skin Corr.1C; H314: C ≥ 0,6 % Skin Irrit. 2; H315: 0,06 % ≤ C < 0,6 % Eye Dam. 1; H318: C ≥ 0,6 % Eye Irrit. 2; H319: 0,06 % ≤ C < 0,6 % Skin Sens. 1A; H317: C ≥ 0,0015 %	≥0,090-<0,110%

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Informazioni non disponibili.

5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), una maschera a sovrapressione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure l'autorespiratore (autoprotettore) in caso di grosse quantità di fumo.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Utilizzare indumenti protettivi adatti.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Stoccare in contenitori chiusi etichettati.

7.2. Condizioni per l`immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Normali condizioni di stoccaggio senza particolari incompatibilità. Prodotto a base acquosa. Teme il gelo. Stoccare a temperature non inferiori a 0°C.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Informazioni non disponibili.

8.2. Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Utilizzare occhiali protettivi.

PROTEZIONE DELLE MANI
Utilizzare guanti adatti.
PROTEZIONE DELLA PELLE
Consigliato l'uso di creme barriera.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	liquido
Colore	extra bianco
Odore	debole
Soglia di odore	ND (non disponibile).
pH	7,5-8,5
Punto di congelamento	ca. 0°C (prodotto a base acquosa).
Punto di ebollizione	ca. 100°C (prodotto a base acquosa).
Intervallo di distillazione	ND (non disponibile).
Punto di infiammabilità	ND (non disponibile).
Tasso di evaporazione	ND (non disponibile).
Infiammabilità di solidi e gas	ND (non disponibile).
Limite inferiore infiammabilità	NA (non applicabile).
Limite superiore infiammabilità	NA (non applicabile).
Limite inferiore esplosività	NA (non applicabile).
Limite superiore esplosività	NA (non applicabile).
Pressione di vapore	ND (non disponibile).
Densità Vapori	ND (non disponibile).
Peso specifico	1,00-1,10 Kg/l
Solubilità	parzialmente miscibile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	ND (non disponibile).
Temperatura di autoaccensione	ND (non disponibile).
Temperatura di decomposizione	ND (non disponibile).
Viscosità	ND (non disponibile).
Proprietà ossidanti	ND (non disponibile).

9.2. Altre informazioni

Aspetto:	
Forma:	Liquido lattiginoso
Informazioni su salute, ambiente, sìcurezza	
Temperatura di accensione:	Prodotto non infiammabile
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo
VOC (Direttiva 2004/42/CE):	10 g/litro – 7,4%

10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare
Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili
Prodotti che a contatto con acqua originano reazioni pericolose.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

11. Informazioni tossicologiche

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni non disponibili.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, la sostanza NON contiene sostanze interferenti con il sistema endocrino

12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Informazioni non disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

-PBT: non applicabile

-vPvB : non applicabile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili il prodotto NON contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.
Codice di smaltimento CER consigliato: 08 04 10 (non pericoloso) e per gli imballaggi, se puliti, CER 15 01 04.

14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

-Categoria Seveso – Direttiva 2012/18/UE	Nessuna.
-Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.	Nessuna.
-Regolamento (UE) 2019/1148 (precursori id esplosivi)	Non applicabile
-Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).	Nessuna.
-Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).	Nessuna.
-Controlli Sanitari.	Informazioni non disponibili.
-Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi:	

Regolamento (UE) 528/2012 Biocidi (BPR). Il prodotto contiene un componente biocida per la protezione e lo stoccaggio. Principio attivo contenuto: miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16. Altre informazioni

La presente scheda di sicurezza è conforme al Regolamento (CE) n.1907/2006, Art.31 come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.

- Frasi rilevanti

H301 Tossico se ingerito.
H310 Letale per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H330 Letale se inalato.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

- Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3
Acute Tox. 2: Tossicità acuta – Categoria 2
Skin Corr. 1C: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1C
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1A
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

- BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
5. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
6. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
7. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo

8. The Merck Index. Ed. 10
9. Handling Chemical Safety
10. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
11. INRS - Fiche Toxicologique
12. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
13. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.